

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

Al fine di condurre un trattamento corretto e trasparente, **Colisée Italia S.c.a.r.l.**, – anche per conto di iSenior S.r.l., Villa Primule Gestioni S.r.l., Plancia S.r.l. e RSA Oasi Cerro S.r.l. – rende la seguente informativa, redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali" ("**GDPR**") e del D. Lgs. 196/2003 ("**Codice Privacy**"), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, relativa ai dati personali raccolti e trattati nell'ambito della procedura di segnalazione in materia di whistleblowing ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 ("**Decreto Whistleblowing**") per mezzo dei canali di segnalazione interna di seguito descritti.

1) Contitolari del trattamento responsabile della protezione dei dati personali (DPO) – Chi tratta i tuoi dati?

I contitolari del trattamenti, in forza di accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR, sono le seguenti società:

- **COLISÉE ITALIA S.C.A.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Via Porlezza n. 8, 20123, C.F./P.IVA 14413130965;
- **ISENIOR S.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Via Porlezza n. 8, 20123, C.F./P.IVA 11312470013;
- **PLANCIA S.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Via Porlezza n. 8, 20123, C.F./P.IVA 0207800060;
- **RSA OASI CERRO S.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Via Porlezza n. 8, 20123, C.F./P.IVA 09986470962;
- **VILLA PRIMULE GESTIONI S.R.L.**, con sede legale in Milano (MI), Via Porlezza n. 8, 20123, C.F./P.IVA 10986060019

Come concordato tra i Contitolari, **Colisée Italia S.c.a.r.l.** funge da punto di contatto ai sensi dell'art. 26, par. 3, del GDPR. Qualsiasi richiesta relativa ai trattamenti di cui alla presente informativa e avente ad oggetto i propri dati personali, compresi eventuali dati particolari (art. 9 del GDPR) e dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 del GDPR), potrà essere rivolta a Colisée Italia S.c.a.r.l. a mezzo posta presso la sede legale, ovvero contattando il DPO designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR.

Il DPO può essere contattato all'indirizzo e-mail **dpo@colisee.it** o per posta, all'indirizzo della sede legale di Colisée Italia S.c.a.r.l., indirizzando la comunicazione all'attenzione del DPO.

Il contenuto essenziale dell'accordo di contitolarità è disponibile per la libera consultazione visitando il sito internet **colisee.it**.

2) Oggetto del trattamento, modalità di raccolta e modalità del trattamento – Quali dati trattiamo? Come li raccogliamo?

Le Società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4, comma 4, del Decreto Whistleblowing, hanno istituito i seguenti canali di segnalazione interna condivisi (collettivamente, i "**Canali**"):

- **Canale 1 - Piattaforma online** (raggiungibile al link: <https://whistleblowing.colisee.it>): piattaforma informatica idonea a garantire, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate e dell'eventuale documentazione allegata ("**Piattaforma**"). La Piattaforma è fornita da un soggetto terzo formalmente nominato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
- **Canale 2 - Posta ordinaria**: a mezzo del servizio postale, con lettera raccomandata indirizzata a "Gestori Segnalazioni Gruppo Colisée", presso FPB Legal, Via Fatebenefratelli 22, 20121 Milano (MI).
- **Canale 3 - Incontro diretto con i Gestori**: su richiesta della persona segnalante, le Società consentono di fissare un incontro diretto con i Gestori dei canali di segnalazione.

L'invio, la ricezione e la gestione delle segnalazioni possono dar luogo al trattamento dei seguenti dati personali c.d. comuni: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, indirizzo e-mail, numero di telefono, voce, posizione lavorativa, dipartimento/settore, indirizzo IP, registrazione delle attività sulla Piattaforma, data e ora delle interazioni.

Inoltre, a seconda del contenuto delle segnalazioni e dei documenti a queste eventualmente allegati, il trattamento può avere ad oggetto dati personali c.d. "particolari" (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 del GDPR) e dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 del GDPR).

I dati personali sono acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in documenti a questa eventualmente allegati, ovvero raccolti nel corso dell'attività istruttoria, e possono riferirsi al soggetto segnalante, al soggetto segnalato e ad altre persone comunque menzionate nella segnalazione o a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

I dati personali sono raccolti e trattati con modalità informatizzata (tramite la Piattaforma) e, ove applicabile, con modalità cartacea (nel caso di segnalazioni pervenute per posta ordinaria o documentate mediante verbale a seguito di incontro diretto), al fine di gestire la procedura di segnalazione e le eventuali azioni conseguenti.

In conformità all'art. 13, comma 2, del Decreto Whistleblowing, i dati personali che manifestamente non risultino utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono tempestivamente cancellati.

3) Finalità e base giuridica del trattamento – Perché trattiamo i tuoi dati?

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, par. 1, del GDPR, i Contitolari trattano i dati personali forniti al momento della presentazione di una segnalazione, ovvero acquisiti nel corso dell'attività istruttoria, per le seguenti finalità:

(a) Ricezione, protocollazione e gestione delle segnalazioni pervenute tramite i Canali – [adempimento di un obbligo di legge]

Questa finalità comprende tutte le attività necessarie alla ricezione, presa in carico, protocollazione e gestione della segnalazione, ivi incluse le interlocuzioni con la persona segnalante e il rilascio dell'avviso di ricevimento e del riscontro finale nei termini di legge. La base giuridica di questo trattamento è l'*adempimento di un obbligo legale* al quale sono soggetti i Contitolari (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), in quanto il Decreto Whistleblowing impone ai Contitolari di istituire canali di segnalazione interna, consentire ai soggetti legittimati di effettuare segnalazioni, rilasciare un avviso di ricevimento, mantenere le interlocuzioni con i segnalanti, dare corretto seguito alle segnalazioni e fornire riscontro. Il conferimento dei dati è necessario: in mancanza dei dati indispensabili, la segnalazione potrebbe risultare non adeguatamente circostanziata e, conseguentemente, essere dichiarata inammissibile o infondata.

(b) Verifica dell'ammissibilità della segnalazione, istruttoria e accertamento dei fatti segnalati – [adempimento di un obbligo di legge]

Questa finalità comprende le attività di verifica preliminare di ammissibilità della segnalazione, l'istruttoria volta all'accertamento dei fatti segnalati e la valutazione della fondatezza della segnalazione, ivi inclusa l'eventuale raccolta di elementi informativi aggiuntivi presso soggetti interni alle Società. La base giuridica di questo trattamento è l'*adempimento di un obbligo legale* al quale sono soggetti i Contitolari (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), in quanto il Decreto Whistleblowing impone ai Contitolari di dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute. Il conferimento dei dati è necessario: il mancato conferimento potrebbe impedire ai Contitolari di svolgere l'attività istruttoria e di dare corretto seguito alla segnalazione.

(c) Documentazione della segnalazione orale mediante registrazione vocale – [consenso]

Questa finalità riguarda l'eventuale registrazione della segnalazione effettuata in forma orale. La base giuridica di questo trattamento è il *consenso* dell'interessato (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR), espresso dalla persona segnalante prima dell'avvio della registrazione. Il consenso può essere revocato in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento effettuato prima della revoca. In alternativa alla registrazione, la segnalazione orale è documentata mediante verbale. Il conferimento dei dati è facoltativo: il rifiuto del segnalante alla registrazione non preclude la possibilità di effettuare la segnalazione con altre modalità.

(d) Adozione di provvedimenti conseguenti alla segnalazione – [legittimo interesse]

Questa finalità comprende le attività propedeutiche e conseguenti all'eventuale adozione, da parte delle Società, di provvedimenti successivi alla segnalazione, ivi incluse azioni disciplinari, segnalazioni alle autorità competenti e iniziative giudiziarie. La base giuridica di questo trattamento è il *legittimo interesse*

dei Contitolari (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR) a tutelare la legalità, l'integrità e il corretto funzionamento della propria organizzazione. I Contitolari considerano tale interesse prevalente rispetto ai diritti e alle libertà degli interessati, tenuto conto del fatto che il trattamento è limitato ai dati strettamente pertinenti alla segnalazione e che l'adozione di provvedimenti conseguenti costituisce lo scopo stesso della disciplina in materia di whistleblowing. L'opposizione al trattamento, qualora ne sussistano i presupposti, può essere esercitata secondo le modalità indicate al punto 7 della presente informativa.

(e) **Conservazione e documentazione delle segnalazioni e tutela dei diritti dei Contitolari – [adempimento di un obbligo legale/legittimo interesse]**

Questa finalità comprende le attività di archiviazione e conservazione delle segnalazioni e della relativa documentazione per il periodo previsto dal Decreto Whistleblowing, nonché la tutela dei diritti dei Contitolari in sede giudiziale o stragiudiziale. La base giuridica di questo trattamento è, per quanto attiene alla conservazione, l'*adempimento di un obbligo legale* (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), posto che l'art. 14, comma 1, del Decreto Whistleblowing impone la conservazione delle segnalazioni per un periodo non superiore a cinque anni; per quanto attiene alla tutela dei diritti, il *legittimo interesse* dei Contitolari (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR) ad accertare, esercitare e difendere i propri diritti in ogni sede competente. Il conferimento dei dati è necessario: il trattamento per questa finalità è conseguenza del trattamento effettuato per le finalità di cui alle precedenti lettere.

4) Eventuali categorie di destinatari dei dati – A chi vengono comunicati i tuoi dati?

In conformità alle tutele previste dal Decreto Whistleblowing, e con particolare riguardo alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, i dati personali degli interessati sono trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dei Contitolari espressamente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice Privacy, nonché dai soggetti espressamente nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Più nello specifico, i dati personali degli interessati potranno essere comunicati dai Contitolari esclusivamente alle seguenti categorie di destinatari:

- (a) i Gestori dei canali di segnalazione interna, in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, ed eventuali sub-responsabili del trattamento che coadiuvano i medesimi;
- (b) soggetti interni alle Società espressamente autorizzati al trattamento, limitatamente alla fase di collaborazione istruttoria con i Gestori;
- (c) altri responsabili del trattamento (consulenti, professionisti o altri soggetti che erogano prestazioni funzionali alle finalità sopra indicate), esclusivamente nel caso in cui alla segnalazione consegua un'azione disciplinare o giudiziaria;
- (d) soggetti che trattano dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
- (e) autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati personali degli interessati non saranno in alcun caso diffusi, ossia non ne sarà data conoscenza a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro semplice messa a disposizione o consultazione.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Whistleblowing, **l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione.**

5) Trasferimento dei dati – A chi vengono trasferiti i tuoi dati?

I dati personali raccolti nell'ambito della gestione delle segnalazioni non sono oggetto di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea (c.d. Paesi terzi) o organizzazioni internazionali. Qualora si rendesse necessario un trasferimento verso Paesi terzi, questo avverrà esclusivamente in conformità a quanto previsto dagli artt. 44-49 del GDPR.

6) Periodo di conservazione dei dati (o criteri per la determinazione) – Per quanto tempo conserviamo i tuoi dati?

Ai sensi dell'art. 14 del Decreto Whistleblowing le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque **non oltre cinque (5) anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei principi di cui all'art. 5, par. 1, lett. e) del GDPR.

Qualora dalla segnalazione derivi l'instaurazione di un procedimento disciplinare o giudiziario, i dati personali relativi alle indagini effettuate e alle azioni intraprese saranno conservati per il periodo di durata del procedimento e, successivamente, per il tempo previsto dalla normativa applicabile in materia di prescrizione, e comunque per un periodo **non superiore a dieci (10) anni**.

Decorsi i termini di cui sopra, i dati personali saranno cancellati o resi irreversibilmente anonimi, salvo che la loro ulteriore conservazione sia imposta o consentita dalla legge.

7) Diritti dell'Interessato – Quali sono i tuoi diritti?

Il GDPR garantisce agli interessati al trattamento alcuni importanti diritti che possono essere esercitati nei confronti dei Contitolari del trattamento. Tra i diritti riconosciuti agli interessati rientrano quelli di:

- (a) Chiedere ai Contitolari l'**accesso** ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi (ex art. 15 del GDPR), la **rettifica** dei dati inesatti o l'**integrazione** di quelli incompleti (ex art. 16 del GDPR), la **cancellazione** dei dati personali che li riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, par. 1, del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel par. 3 dello stesso articolo), o la **limitazione del trattamento** dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, par. 1, del GDPR);
- (b) **Revocare il consenso** in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (ex art. 13, par. 2, lett. c) del GDPR);
- (c) **opporsi** al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 21 del GDPR;
- (d) Essere informato senza ingiustificato ritardo di eventuali violazioni o accessi non autorizzati da parte di terzi ai propri sistemi contenenti i dati personali (c.d. **data breach** – ex art. 34 del GDPR);
- (e) Proporre **reclamo** a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – garanteprivacy.it) (ex art. 13, par. 2, lett. d) del GDPR).

Come concordato tra i Contitolari, in tutti i casi in cui un interessato desideri esercitare uno o più dei propri diritti, potrà rivolgere la propria richiesta a **Colisée Italia S.c.a.r.l.**, nella sua funzione di **punto di contatto** con gli interessati ai sensi dell'art. 26, par. 3, del GDPR, o al DPO, ai recapiti indicati al punto 1.

Ai sensi dell'art. 12 del GDPR, i Contitolari forniranno agli interessati le informazioni circa le azioni intraprese in relazione ad una richiesta di esercizio dei diritti senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro 1 (un) mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere esteso sino a 3 (tre) mesi in casi di particolare complessità. I Contitolari, in tale ultimo caso, informeranno gli interessati della proroga e dei motivi del ritardo entro 1 (un) mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato ha presentato una richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni gli saranno fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo sua diversa indicazione.

LIMITAZIONI AI DIRITTI

Ai sensi dell'art. 2-undecies del D. Lgs. 196/2003, si precisa che **la persona coinvolta e la persona menzionata nella segnalazione**, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione (così come di una divulgazione pubblica o di una denuncia), **non possono esercitare i diritti** che normalmente il GDPR riconosce agli interessati, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è **preclusa** anche la possibilità, laddove ritengono che il trattamento che li riguarda violi suddetti diritti, (i) di rivolgersi ai

Contitolari e, in assenza di risposta da parte di questi ultimi, (ii) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: **30 marzo 2026**